

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
1	No	No	No	No

Ambito tematico				
Disposizioni Generali NTA				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
Riferimento normativo				Commi/Dettagli
Art.6. Classificazione delle destinazioni d'uso				1, lett. d)
Art.7. Parcheggi pubblici e pertinenziali				1

*Sintesi*

Si chiede:

- di attribuire alle sedi e attrezzature universitarie il CU/b anzichè il CU/m.

Infatti, a seguito del DM Ambiente 23.3.1998, della conseguente Del. di Giunta n. 2463 del 30.12.1999, della Del. di Giunta n. 1003 del 8.9.2000, e del DM Ambiente del 22.10.2000, l'Università "La Sapienza" ha nominato un Mobility Manager, che ha condotto, con il supporto tecnico di STA SpA, specifici studi sulla mobilità dei dipendenti e degli studenti. I risultati di tali indagini hanno dato luogo all'attivazione di un servizio di mobilità sostenibile che ha comportato uno spostamento della ripartizione modale con conseguente minore domanda di parcheggi.

Inoltre, un'attenta analisi delle indagini compiute ha portato a una diversa stima del fabbisogno di parcheggi pertinenziali (P1) e (P2) che, anche nell'ipotesi più sfavorevole (3,0 mq/10 mq di SUL), risulta assumere valori notevolmente inferiori a quelli indicati all'art.7 sia per il CU/b che per il CU/m.

Si chiede, di conseguenza:

- che nella tabella riferita al CU/b, inerente le dotazioni a parcheggi, sia inserito un nuovo rigo, che indichi per i Servizi pubblici a CU/b i seguenti valori di P1 e P2:

Servizi pubblici P1= 4 mq; P2= 4 mq.

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	Immotivata

*Risposta*

La proposta non pare sufficientemente fondata, sia perchè la richiesta riduzione del carico urbanistico porterebbe all'eliminazione di appena 2 mq su 10 del fabbisogno di parcheggi (-20%), sia perchè i parcheggi stabiliti dalle NTA sono il linea con le norme statali vigenti, in materia di parcheggi pertinenziali (L.122/89) e pubblici (DM 1444/68).

Resta peraltro sempre applicabile, ai fini di una motivata deroga agli standard minimi stabiliti dall'art.7,

comma 1, quanto previsto dallo stesso art. 7, comma 12, lett c), e art. 7, comma 3.

Sarebbe altresì improbabile una definizione del carico urbanistico delle sedi universitarie inferiore a quello stabilito per le sedi istituzionali o della pubblica amministrazione, per l'alta affluenza di utenti delle prime rispetto alle seconde.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
3	No	No	No	No

Ambito tematico				
Disposizioni Generali NTA				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
Riferimento normativo				Commi/Dettagli
Art.7. Parcheggi pubblici e pertinenziali				3

*Sintesi*

Si chiede di modificare il comma 3 nel seguente modo:

"Nei casi di localizzazione degli interventi ad una distanza inferiore a m. 500, misurata come percorso pedonale più breve da fermate o stazioni di servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale o metropolitano, OVVERO PER GLI INTERVENTI DI SOGGETTI CHE SI SONO DOTATI DI MOBILITY MANAGER AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE DEL 23.3.1998-MOBILITA' SOSTENIBILE DELLE AREE URBANE, O CHE ABBIANO SVILUPPATO PROGRAMMI DI MOBILITA' SOSTENIBILE IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, la dotazione di parcheggi è ridotta agli standard minimi stabiliti da norme statali o regionali."

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	Immotivata

*Risposta*

L'adozione di specifiche misure volte alla razionalizzazione degli spostamenti, pur assai meritevoli, non hanno il requisito della necessaria e certa permanenza nel tempo. Di conseguenza non possono condizionare una scelta costruttiva che ha i caratteri di permanenza o di ridotta reversibilità.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
 Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

*Dati relativi al documento*

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

*Dati relativi all'osservazione*

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
4	No	No	No	No

<i>Ambito tematico</i>				
Disposizioni Generali NTA				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<i>Riferimento normativo</i>				<i>Commi/Dettagli</i>
Art.8. Standard urbanistici				2bis, nuovo

*Sintesi*

Dopo il comma 2, inserire uno o più commi che, in analogia a quanto disposto per i parcheggi all'art.7, commi 8,10,11 e 12, consentano di ridurre o monetizzare lo standard per il verde pubblico (eventualmente per le sole destinazioni a servizi pubblici o universitarie), ciò perchè molte sedi dell'Università "La Sapienza" sono localizzate in Città storica o consolidata.

*Controdeduzione*

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	Superflua

*Risposta*

Quanto proposto è già contenuto nel comma 5 dell'art.8.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

*Dati relativi al documento*

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

*Dati relativi all'osservazione*

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
5	No	No	No	No

Ambito tematico

Città Storica - CpQ

Elaborato PRG

Norme Tecniche di Attuazione

Riferimento normativo	Commi/Dettagli
Art.36. Grandi attrezzature e impianti post-unitari (C3)	2
Art.32. Edifici e complessi speciali. Norme generali	5, lett. e) nuova
Art.34. Capisaldi architettonici e urbani (C1)	3

*Sintesi*

Si chiede di inserire un nuovo comma dopo il comma 2:

- per le sedi dell'Università La Sapienza classificate come "grandi attrezzature e impianti post-unitari (C3)" sono ammesse per intervento diretto anche le categorie AMP e NE di cui all'art. 9, comma 6, in coerenza con quanto previsto con l'art. 78.

*Controdeduzione*

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	Immotivata

*Risposta*

Non si ritiene opportuno consentire ampliamenti volumetrici in aree e complessi ritenuti già saturi in zone ad alto carico insediativo.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

*Dati relativi al documento*

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

*Dati relativi all'osservazione*

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
6	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica B6 Colle Oppio				3

*Sintesi*

Si chiede di aggiungere al comma 3 dell'art. 39, al 7° rigo dopo le parole "degli stessi tessuti", le parole "nell'AdV B6, relativamente alle sedi e attrezzature universitarie, sono anche consentiti gli interventi diretti RE1 e DR1."

*Controdeduzione*

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	Superflua

*Risposta*

Gli interventi RE1 e DR1 nell'Ambito B6 sono ammessi solo se consentiti dalla disciplina del tessuto in cui ricadono, quindi non si ravvisano motivazioni per modificare la norma.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
7	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica B6 Colle Oppio				4, lett. b)

*Sintesi*

Si chiede di sostituire la voce "usi esclusi" con il seguente:

- "usi esclusi: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive (per il tempo libero, lo spettacolo, la cultura, congressuali, religiose, con SUL oltre 500.mq.) Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, TRANNE PER L'AMBITO B6 ALL'INTERNO DEL QUALE E' CONSENTITA LA PERMANENZA DELL'ATTUALE USO UNIVERSITARIO DEL COMPLESSO S. PIETRO IN VINCOLI, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini".  
(CFR. EMENDAMENTO N. II/39)

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Parzialmente accolta	

*Risposta*

L'osservazione non può essere accolta poichè le NTA del NPRG già prevedono all'art.6 comma 3, "sono fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto alla data dell'adozione del presente PRG. (...)." Tuttavia, per maggior chiarezza della norma, si propone di modificare l'ultimo capoverso del comma 4, con la seguente formulazione:

"Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

Il comma 4 dell'art. 39, (anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n. 1431/6, 1431/8, 1431/9, 1431/11, 3608/1, 3602/1; OU/20), è di conseguenza, così riformulato:

"4. I parametri e le grandezze urbanistiche per l'attuazione indiretta per ciascuna delle tipologie di cui al precedente comma 2 sono i seguenti:

a) Ambiti di valorizzazione di tipo A (da A1 ad A7)

- Grandezze urbanistiche
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente.
- Mix funzionale
- Abitative: Superficie utile minima = 10% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: Superficie utile minima = 70% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita; Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR.

b) Ambiti di valorizzazione di tipo B (da B1 a B18)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: SUv dell'edilizia esistente, salvo gli Ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 50% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, e Turistico-ricettive: minimo 20% SUL

- Produttive: massimo 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli Ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art.21, comma 8.

c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 20% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL

- Produttive: 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU

d) Ambiti di valorizzazione di tipo D (D1-Ostia lido)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: incremento massimo della SUv dell'edilizia esistente pari al 10%;

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 30% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 40% SUL

- Produttive: massimo 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU, NE.

Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/57)



**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
8	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica C1 Borghetto Flaminio				4, lett. c)

*Sintesi*

Si chiede di modificare la lett c) nel seguente modo:

"c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:
  - SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente
  - Mix funzionale
  - Abitative: minimo 20% SUL;
  - Commerciali, Servizi, SERVIZI PUBBLICI, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL;
  - Produttive: 10% SUL;
  - Quota flessibile: 20% SUL,
- SOLO PER L'AMBITO C1
- ABITATIVE MASSIMO 10%SUL;
  - SERVIZI PUBBLICI MINIMO 80%SUL;
  - QUOTA FLESSIBILE 10%

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse: MO, MS, RC, RE, DR, RU."

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Parzialmente accolta	

*Risposta*

Accolta per la proposta d'inserimento della funzione "servizi pubblici" tra quelle ammesse, anche se, in accoglimento di altre osservazioni, i servizi pubblici sono stati unificati con con i servizi privati. Riguardo al mix funzionale, nel comprendere la preoccupazione per l'ambito B6, ampiamente interessato da sedi universitarie, si ribadisce, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 4, che sono fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto.

Di conseguenza, il mix funzionale va applicato alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambi di destinazione d'uso, negli interventi compresi nello strumento urbanistico attuativo.

di conseguenza, per maggiore chiarezza, l'ultimo periodo del comma 4 è così modificato:

"Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

Il comma 4 dell'art. 39, (anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n. 1431/20, 1431/6, 1431/7, 1431/9, 1431/11, 3608/1, 3602/1; OU/20), è di conseguenza, così riformulato:

"4. I parametri e le grandezze urbanistiche per l'attuazione indiretta per ciascuna delle tipologie di cui al precedente comma 2 sono i seguenti:

a) Ambiti di valorizzazione di tipo A (da A1 ad A7)

- Grandezze urbanistiche
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente.
- Mix funzionale
- Abitative: Superficie utile minima = 10% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: Superficie utile minima = 70% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita; Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR.

b) Ambiti di valorizzazione di tipo B (da B1 a B18)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: SUv dell'edilizia esistente, salvo gli Ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 50% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, e Turistico-ricettive: minimo 20% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli Ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art.21, comma 8.

c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 20% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL
- Produttive: 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU

d) Ambiti di valorizzazione di tipo D (D1-Ostia lido)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: incremento massimo della SUv dell'edilizia esistente pari al 10%;
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 30% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 40% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU, NE.

Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni

d'uso legittimamente in atto."  
(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/57)

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
9	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica C10 Via Tiburtina - Via C. De Lollis				4, lett. c)

*Sintesi*

Si chiede di inserire i servizi pubblici nel mix funzionale.

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Accolta	

*Risposta*

Si accoglie la proposta di aggiungere i servizi pubblici tra le destinazioni ammissibili, anche se, in accoglimento di altre osservazioni, i servizi pubblici sono stati unificati nella funzione "servizi".  
Di conseguenza, anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n. 1431/6, 1431/7, 1431/8, 1431/11, 3608/1, 3602/1; 0U/20, il comma 4 si intende così riformulato:  
"4. I parametri e le grandezze urbanistiche per l'attuazione indiretta per ciascuna delle tipologie di cui al precedente comma 2 sono i seguenti:  
a) Ambiti di valorizzazione di tipo A (da A1 ad A7)  
- Grandezze urbanistiche  
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente.  
- Mix funzionale  
- Abitative: Superficie utile minima = 10% SUL  
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: Superficie utile minima = 70% SUL  
- Quota flessibile: 20% SUL  
Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita; Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie.  
- Categorie d'intervento ammesse:  
MO, MS, RC, RE, DR.  
b) Ambiti di valorizzazione di tipo B (da B1 a B18)  
- Grandezze urbanistiche:  
- SUL realizzabile: SUv dell'edilizia esistente, salvo gli Ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.

- Mix funzionale
- Abitative: minimo 50% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, e Turistico-ricettive: minimo 20% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli Ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art.21, comma 8.

c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 20% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL

- Produttive: 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU

d) Ambiti di valorizzazione di tipo D (D1-Ostia lido)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: incremento massimo della SUv dell'edilizia esistente pari al 10%;

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 30% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 40% SUL

- Produttive: massimo 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU, NE.

Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/57)

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
10	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica				3

*Sintesi*

Si chiede di modificare il comma 3 nel seguente modo:

"Gli Ambiti di Valorizzazione della Città Storica sono ad attuazione indiretta ai sensi dell'art. 12; ad attuazione diretta sono consentiti gli interventi di MO, MS, e RC, senza cambiamento della destinazione d'uso attuale. Gli interventi diretti e indiretti consentiti, se relativi ai Tessuti ricadenti negli Ambiti di valorizzazione B6, B15, B18, C9, di cui al comma 4, devono essere realizzati nel rispetto della disciplina degli stessi Tessuti.

**NEGLI AMBITI DI VALORIZZAZIONE DI TIPO C (C1, C10, C11) RELATIVAMENTE ALLE SEDI E ATTREZZATURE UNIVERSITARIE SONO ANCHE CONSENTITI GLI INTERVENTI DIRETTI DI CATEGORIA RE E DR ANCHE CON CAMBIO DELLE DESTINAZIONI ATTUALI.**

Nell'Ambito di valorizzazione di tipo D (Ostia lido), di cui al comma 4, lett. d), sono altresì consentiti gli interventi diretti di categoria RE1, che devono comunque essere realizzati nel rispetto delle norme dei tessuti che ricadono in tale Ambito. La descrizione dei singoli Ambiti di valorizzazione e gli obiettivi per la progettazione di dettaglio sono contenuti nell'Appendice 1 `Schede degli ambiti di valorizzazione`. I perimetri delle aree a verde pubblico individuate in tali Schede, hanno carattere indicativo, da precisare quindi in sede di redazione dello Strumento urbanistico esecutivo, senza riduzione delle dimensioni delle aree. Le aree a `Servizi pubblici di livello urbano` individuate nell'elaborato 2. `Sistemi e Regole` all'interno degli Ambiti di valorizzazione C3, C4, C6, hanno valore indicativo, da definire in sede di redazione dello Strumento urbanistico esecutivo."

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Parzialmente accolta	

*Risposta*

L'insediamento di nuove attrezzature universitarie ha un impatto tale da poter essere valutato e definito preferibilmente all'interno di uno strumento urbanistico esecutivo.

Non sarebbe comprensibile una così marcata differenziazione tra attività universitarie e altre funzioni collettive o di rilevanza strategica.

A parziale accoglimento di quanto proposto, si consente la realizzazione, ad attuazione diretta, degli interventi di categoria RE, senza aumento di SUL e senza cambio di destinazione

d'uso.

Di conseguenza, anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n. 49/1, 49/2, 965/52, il comma 3 è modificato con la seguente formulazione:

"3. Gli Ambiti di Valorizzazione della Città Storica sono ad intervento indiretto e si attuano mediante Programma integrato, Piano di recupero o altro strumento urbanistico esecutivo. Ad attuazione diretta sono consentiti gli interventi di MO, MS, e RC, RE, come definiti dall'art.9, senza aumento di SUL e senza cambiamento di destinazione d'uso, se non all'interno della stessa categoria e senza aumento del carico urbanistico, calcolato ai sensi dell'art.7, comma 1. Nei Tessuti ricadenti negli Ambiti di valorizzazione, gli interventi devono essere realizzati secondo la disciplina di tessuto.

3bis. La descrizione e gli obiettivi d'intervento dei singoli Ambiti di valorizzazione sono contenuti nell'Appendice 1. "Schede degli ambiti di valorizzazione". I perimetri delle aree a "verde pubblico" individuate in tali Schede e delle aree a "Servizi pubblici di livello urbano" individuate nell'elaborato 2."Sistemi e Regole" all'interno degli Ambiti di valorizzazione hanno carattere indicativo, da precisare quindi in sede di redazione dello Strumento urbanistico esecutivo, senza riduzione delle superfici "  
(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/56)

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
11	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Città Storica - CpQ				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica				4, lett. d)

*Sintesi*

Si chiede di inserire i servizi pubblici nel mix funzionale.

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Accolta	

*Risposta*

Si accoglie la proposta di aggiungere i servizi pubblici tra le destinazioni ammissibili, anche se, in accoglimento di altre osservazioni, i servizi pubblici sono stati unificati nella funzione "servizi".  
Di conseguenza, anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n.1431/6, 1431/8, 1431/9, 3602/1, 3608/1, 1431/7; OU/20, il comma 4 si intende così riformulato:  
"4. I parametri e le grandezze urbanistiche per l'attuazione indiretta per ciascuna delle tipologie di cui al precedente comma 2 sono i seguenti:  
a) Ambiti di valorizzazione di tipo A (da A1 ad A7)  
- Grandezze urbanistiche  
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente.  
- Mix funzionale  
- Abitative: Superficie utile minima = 10% SUL  
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: Superficie utile minima = 70% SUL  
- Quota flessibile: 20% SUL  
Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita; Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie.  
- Categorie d'intervento ammesse:  
MO, MS, RC, RE, DR.  
b) Ambiti di valorizzazione di tipo B (da B1 a B18)  
- Grandezze urbanistiche:  
- SUL realizzabile: SUv dell'edilizia esistente, salvo gli Ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.



- Mix funzionale
- Abitative: minimo 50% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, e Turistico-ricettive: minimo 20% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli Ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art.21, comma 8.

c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 20% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL

- Produttive: 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU

d) Ambiti di valorizzazione di tipo D (D1-Ostia lido)

- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: incremento massimo della SUv dell'edilizia esistente pari al 10%;

- Mix funzionale

- Abitative: minimo 30% SUL

- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 40% SUL

- Produttive: massimo 10% SUL

- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU, NE.

Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/57)

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
12	No	No	No	No

<b>Ambito tematico</b>				
Servizi Pubblici				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione				
<b>Riferimento normativo</b>				<b>Commi/Dettagli</b>
Art.78. Servizi pubblici di livello urbano				1, lett. d)

*Sintesi*

Si chiede di aumentare l'indice EF= 0,7 mq/mq

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Parzialmente accolta	

*Risposta*

Si propone di omogeneizzare tutti gli indici dei Servizi pubblici, salvo motivate eccezioni, portandoli a 0,5 mq/mq.  
Di conseguenza anche per effetto delle osservazioni 883/6, 1196/5, 3473/1, 1644/52, 1024/1, 1022/1; OU/1, il comma 1 dell'art. 78 è così riformulato:

1. Le aree per "Servizi pubblici di livello urbano" sono individuate negli elaborati 2 e 3. "Sistemi e regole", rapp. 1:5.000 e 1:10.000. Tali aree sono destinate ai seguenti servizi o attrezzature:
  - a) Attrezzature per l'istruzione superiore (attrezzature per l'istruzione secondaria);
  - b) Attrezzature sanitarie (attrezzature e servizi di carattere sanitario e assistenziale);
  - c) Sedi amministrative pubbliche (costruzione, ampliamento, ristrutturazione e ammodernamento delle sedi della pubblica amministrazione ai vari livelli);
  - d) Attrezzature universitarie (sedi universitarie e relativi servizi, comprese le foresterie, le residenze per studenti e le attrezzature sportive);
  - e) Attrezzature sportive e per il tempo libero (impianti e attrezzature per lo sport e gli spettacoli sportivi);
  - f) Attrezzature culturali e congressuali (musei, biblioteche, grandi attrezzature culturali, centri congressuali);
  - g) Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza (sedi della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e strutture carcerarie);
  - h) Attrezzature militari (insediamenti, immobili, impianti e attrezzature di carattere militare);
  - h1) Servizi essenziali per lo Stato;
  - i) Cimiteri (le aree relative a tali attrezzature sono specificatamente indicate nell'elaborato 3."Sistemi e Regole", rapp. 1:10.000, con apposito perimetro per l'applicazione dei prescritti vincoli di inedificabilità);
  - l) Attrezzature complementari alla mobilità, come definite all'art.88, comma 3;

m) Attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (escluso quelle elencate all'art.100, comma 2).

1bis. Per la realizzazione dei servizi e delle attrezzature di cui al comma 1, con esclusione a quelle di cui alle lett. g), h), h1), i), l), m), soggette a norme specifiche o di settore, si applicano i seguenti parametri e grandezze urbanistico-ecologiche:

-ET: 0,5 mq/mq;

-IP (ST): 40%;

-DA (ST): 20 alberi/Ha; DAR (ST): 40 arbusti/Ha;

-Parcheggi pubblici e pertinenziali: calcolati ai sensi dell'art.7, comma 1, secondo le corrispondenti destinazioni d'uso, di cui all'art.6, comma 1.

(CFR.EMENDAMENTO N.IV. 2/2)

NOTA:

Scheda modificata per effetto delle decisioni assunte dalla Giunta comunale nella seduta del 05 dicembre 2005 rispetto alla proposta di deliberazione consiliare presentata nella seduta del 23 novembre 2005

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
18	No	No	No	No

Ambito tematico				
Centralità urbane e metropolitane				
Elaborato PRG				
Norme Tecniche di Attuazione - Appendice 2				
Riferimento normativo			Commi/Dettagli	
Saxa Rubra				

*Sintesi*

L'osservante chiede che venga modificata la scheda della Centralità urbana e metropolitana (CUM) "Saxa Rubra" in Appendice 2 alle NTA inserendo nelle "Destinazione d'uso ammesse" le parole "Servizi pubblici" dopo "85% Commerciali, Servizi".

A supporto della richiesta adduce la seguente motivazione:

Il PAG-Piano di assetto generale dell'Università La Sapienza, approvato dal C.C. con Deliberazione n.76 del 16/04/03 prevede un insediamento del suddetto Ateneo nella CUM in oggetto mentre, tra le destinazione d'uso ammesse non è contemplata quella di "Servizi pubblici" nella quale rientrano, ai sensi dell'art 6 comma 1 lettera d) le "Sedi e attrezzature universitarie".

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Accolta	

*Risposta*

Premesso:

- che il PAG-Piano di assetto generale dell'Università "La Sapienza" prevede un insediamento del medesimo Ateneo nella Centralità urbana e metropolitana in oggetto,
  - che tale PAG è stato approvato dal C.C. con Del. n.76 del 16/04/03,
- l'osservazione è accolta in quanto la richiesta è coerente con gli indirizzi del Consiglio Comunale e comporta l'adeguamento delle schede e delle tabelle contenute nell'Appendice 2 delle NTA.

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
19	No	No	No	No

Ambito tematico	
Centralità urbane e metropolitane	
Elaborato PRG	
Norme Tecniche di Attuazione - Appendice 2	
Riferimento normativo	Commi/Dettagli
Santa Maria della Pietà	

*Sintesi*

L'osservante chiede la modifica della scheda della Centralità urbana e metropolitana da pianificare "Santa Maria della Pietà" (Appendice 2 alle NTA) con il ripristino dei valori riportati nella corrispondente scheda di cui alla Decisione di G.C. n.67 del 18/06/02.

A supporto della richiesta adduce le seguenti motivazioni:

- il PAG-Piano di Assetto Generale della Sapienza aveva previsto un insediamento pari a 65.000 mq di SUL nella Centralità in oggetto, come delineata negli atti formali relativi al NPRG precedenti all'adozione del nuovo PRG, decisione confermata dall'Accordo di Programma sottoscritto tra La Sapienza e il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica;
- la SUL ridotta a 16.000 mq (da reperire all'interno del complesso ospedaliero) non consente di realizzare un insediamento con caratteri di efficienza e economicità.

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Non Accolta	

*Risposta*

Premesso:

- che le Centralità urbane e metropolitane, ubicate in corrispondenza dei nodi di scambio intermodale, punti di massima accessibilità del sistema della mobilità urbana e metropolitana, costituiscono gli elementi nodali del nuovo modello urbano policentrico che rappresenta una delle tre scelte strutturanti del NPRG,
- che tale modello, oltre a perseguire il decongestionamento dell'area centrale attraverso una più razionale distribuzione delle principali funzioni e a rispondere alla domanda di spazi altamente qualificati per attività con forti contenuti innovativi, costituisce l'elemento portante dei processi di modernizzazione, rivitalizzazione e riqualificazione delle aree più periferiche,
- che tuttavia la scelta di escludere previsioni aggiuntive all'interno della Centralità urbana e metropolitana "S.Maria della Pietà", oltre alla possibilità di riuso dell'esistente, esplicitata in sede di adozione del NPRG e ribadita dalla Giunta Comunale in sede di controdeduzione alle osservazioni con Dec.GC n.259 del 05 dicembre 2005 costituisce il punto di riferimento delle decisioni dell'A.C., l'osservazione non è accolta.



**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL NUOVO PRG**  
Adozione Del. C.C. n.33 del 19-20 Marzo 2003

Dati relativi al documento

Documento N°	Protocollo	Tipo documento	N° Osservazioni
1431	QF 14359	MULTIPLO	14

*Soggetto Proponente*

Cognome/Ragione Sociale	Nome	Tipo Soggetto
UNIVERSITA' DI STUDI LA SAPIENZA		Ente/Organismo Pubblico

Dati relativi all'osservazione

Osservazione N°	Con Subordinate	Con Alternative	Con Ricorso	Osservazioni d'ufficio
20	No	No	No	No

Ambito tematico	
Città Storica - CpQ	
Elaborato PRG	
Norme Tecniche di Attuazione	
Riferimento normativo	Commi/Dettagli
Art.39. Ambiti di valorizzazione della Città storica B6 Colle Oppio	4, lett. b)

*Sintesi*

Si chiede di modificare la lett. b), dell'art. 39, comma 4, nel seguente modo:

"- Grandezze urbanistiche:

- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente, salvo gli gli ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.

- Mix funzionale:

- Abitative: minimo 50% SUL;

- Commerciali, Servizi, SERVIZI PUBBLICI, Turistico-ricettive: minimo 20% SUL;

- Produttive: massimo 10% SUL;

- Quota flessibile: 20% SUL,

SOLO PER L'AMBITO B6:

- ABITATIVE MINIMO 5% SUL;

- SERVIZI PUBBLICI MINIMO 75% SUL;

- QUOTA FLESSIBILE 20%

Usi esclusi:

Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive (per il tempo libero, lo spettacolo, la cultura, congressuali, religiose, con SUL oltre 500 mq), Direzionale pubblico, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art. 21, comma 8."

Controdeduzione

Risultato Sintetico	Motivazione sintetica
Parzialmente accolta	

*Risposta*

Accolta per la proposta d'inserimento della funzione "servizi pubblici" tra quelle ammesse, anche se, in accoglimento di altre osservazioni, i servizi pubblici sono stati unificati con i servizi privati.

Riguardo al mix funzionale, nel comprendere la preoccupazione per l'ambito B6, ampiamente interessato da sedi universitarie, si ribadisce, ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 4, che sono fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto.

Di conseguenza, il mix funzionale va applicato alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambi di destinazione d'uso, negli interventi compresi nello strumento urbanistico attuativo.

Di conseguenza, per maggiore chiarezza, l'ultimo periodo del comma 4 è così modificato:

"Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

Il comma 4 dell'art. 39, (anche per effetto dell'accoglimento delle osservazioni n. 1431/6, 1431/7, 1431/9, 1431/11, 3608/1, 3602/1; OU/20), è di conseguenza, così riformulato:

"4. I parametri e le grandezze urbanistiche per l'attuazione indiretta per ciascuna delle tipologie di cui al precedente comma 2 sono i seguenti:

a) Ambiti di valorizzazione di tipo A (da A1 ad A7)

- Grandezze urbanistiche
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente.
- Mix funzionale
- Abitative: Superficie utile minima = 10% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: Superficie utile minima = 70% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita; Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR.

b) Ambiti di valorizzazione di tipo B (da B1 a B18)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: SUv dell'edilizia esistente, salvo gli Ambiti B3, B11, B12, B16, dotati di Scheda in Appendice 1, per i quali valgono le indicazioni in essa contenute.
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 50% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, e Turistico-ricettive: minimo 20% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Attrezzature collettive a CU/a Direzionale pubblico, Sedi e attrezzature universitarie, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU; NE solo negli Ambiti B3, B11, B12, B16, secondo le indicazioni contenute nelle relative Schede in Appendice 1 e nel rispetto dell'art.21, comma 8.

c) Ambiti di valorizzazione di tipo C (da C1 a C12)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: SUL o SUv dell'edilizia esistente
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 20% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 50% SUL
- Produttive: 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Usi esclusi: Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:

MO, MS, RC, RE, DR, RU

d) Ambiti di valorizzazione di tipo D (D1-Ostia lido)

- Grandezze urbanistiche:
- SUL realizzabile: incremento massimo della SUv dell'edilizia esistente pari al 10%;
- Mix funzionale
- Abitative: minimo 30% SUL
- Commerciali, Servizi pubblici e privati, Turistico-ricettive: minimo 40% SUL
- Produttive: massimo 10% SUL
- Quota flessibile: 20% SUL

Destinazioni escluse: Grandi strutture di vendita, Commercio all'ingrosso, Depositi e magazzini.

- Categorie d'intervento ammesse:



MO, MS, RC, RE, DR, RU, NE.

Il mix funzionale, stabilito per le diverse tipologie di Ambiti, si applica alla SUL aggiuntiva e alla SUL soggetta a cambio di destinazione d'uso determinate dallo strumento attuativo, fatte salve le destinazioni d'uso legittimamente in atto."

(CFR. EMENDAMENTO N. II.2/57)